

Caro Maurizio

sono appena rientrata dai campionati di salso e ho necessità di avere chiarimenti circa una decisione arbitrale, a mio parere alquanto bizzarra, su una mano che mi è capitata ieri all'ultimo turno. Ti scrivo la dichiarazione

OVEST	NORD	EST	SUD
		2♦	pass
2♥	pass	2SA	pass
3♥	pass	3SA	pass
4♦	!	4♥	fine

Dal mio lato la spiegazione è stata chiarissima e semplicissima

2Q= multi con le varie opzioni (monocolore nobile debole, bilanciata 21/22 e forte con un minore 21/25)

2C= solita risposta

2sa= bilanciata 21/22

3C= transfer

3SA=ho la quinta di cuori

4Q=va bene allora dichiara 4 cuori

! di nord= voglio l'attacco a quadri se per caso attaccassi tu

4C=fine della licita

In realtà dall'altro lato del sipario invece era avvenuta la seguente: mentre gli avversari licitavano e est spiegava la sua licita di 2SA come tricolore, Nord prende la convention e si accorge che invece non c'era questa opzione, lo fa notare a est e in assoluta serenità decidono di chiamare il direttore il quale informa la signora di non poter utilizzare l'informazione che gli ha suggerito nord. Chiede anche cosa significhi 3cuori e appreso che si trattava di transfer dice alla signora che può licitare le picche. La signora in gran confusione e perfino irritata per questo inconveniente (si è perfino rifiutata di muovere le carte di nord quando gentilmente le è stato chiesto di farlo essendosi alzato nord per un attimo) licita 4C che restava il contratto finale. Risultato del contratto ovviamente 4C-3 +300. All'ultima mano dell'ultimo turno il direttore si avvicina nuovamente e ammettendo candidamente di avere sbagliato nell' avere detto alla signora che si trattava di INA, ha cambiato il risultato in 4 P - 620. Come succede sempre in questi casi, trattandosi dell'ultima mano e dell'ultimo turno di gara tutti avevano fretta di sbrigarsi per la classifica e la premiazione così non abbiamo avuto nemmeno la possibilità di fare un ricorso e chiedere quello che, credo, sarebbe stato giusto fare quando l'errore è dell'arbitro e cioè uno split score. Forse mi sbaglio ma è proprio per questo che chiedo lumi a te confidando sulla tua grande professionalità e imparzialità che sono sempre garanzia di equità.

Un abbraccio

Tiziana Tuttobene

Cara Tiziana,

debbo proprio dire che ti sbagli, e che trovo anzi sorprendente l'aggettivo ("alquanto bizzarra") usato in merito alla decisione in questione.

Inoltre, mi stupisco anche di quanto riporti in merito alla presunta impossibilità di fare ricorso, visto che il tuo compagno ha lungamente parlato con me in merito al caso ben prima della premiazione, ed io non ho fatto altro che spiegare le ragioni della decisione, e confermarne la bontà (del resto, era come sempre passata da me).

Nel merito: l'arbitro si è sbagliato, perché ha erroneamente attribuito ad Est una qualche colpa che invece non aveva, neppure in minima parte, così che l'informazione ricevuta era perfettamente lecita.

A seguito di un errore arbitrale, l'Articolo chiamato in causa è l'82C:

ARTICOLO 82 - RETTIFICA DI ERRORI DI PROCEDURA

C. Errore dell'Arbitro

Qualora sia vi sia stato un intervento arbitrale che l'Arbitro successivamente determini erroneo, e se non vi è rettifica che possa permettere che il board venga registrato normalmente, egli dovrà attribuire un punteggio arbitrale, considerando a questo scopo entrambe le linee quali innocenti.

Dato che l'arbitro si è accorto dell'errore molto dopo la conclusione del gioco (al momento nel quale mi è stato raccontato il caso), era evidentemente impossibile l'applicazione di una rettifica (scusa l'ovvietà, ma tendo ad essere molto preciso), per cui era il caso di assegnare un punteggio arbitrale, considerando i due partiti come innocenti. Fondamentalmente, l'arbitro deve porsi una domanda: "quale sarebbe stato il risultato finale senza l'errore arbitrale?", e qualora ci siano dei dubbi, deve allora passare ad analizzare la situazione dal punto di vista di entrambi i partiti, assegnando ad entrambi il miglior risultato possibile (ex Articolo 12B); in definitiva, in quest'ultima, rara eventualità, lo split score che tu paventi, per nulla automatico, quindi.

Nella circostanza, la risposta alla domanda di cui sopra era una sola, scevra da dubbi e facilissima: EO avrebbero evidentemente giocato 4♠ e le avrebbero fatte, così che quello è stato il risultato assegnato.

In sostanza: voi non avete ricevuto alcun danno dall'errore arbitrale, relativamente all'equità, visto che i vostri avversari avevano una sola soluzione possibile al momento dell'errore arbitrale medesimo; i vostri avversari, invece, erano stati gravemente danneggiati.

Dato che parlo ad un arbitro, non posso che invitarti ad approfondire l'argomento.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco